

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA E LOGISTICA n. 16 del 23 dicembre 2019

Progetto strategico denominato "treno delle Dolomiti - ferrovia bellunese (nord). Servizio di "indagine trasportistica con focus dedicato alla provincia di Belluno, estesa alle principali linee ferro e gomma". CUP: H92J19000020001; CIG: ZD6284398A. Decreto di proroga del termine contrattuale.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede, vista la richiesta motivata presentata dalla Società ai sensi dell'articolo 107, commi 5 e 7 del D.lgs. 50/2016, a prorogare il termine per la scadenza contrattuale relativa al servizio di "indagine trasportistica con focus dedicato alla provincia di Belluno, estesa alle principali linee ferro e gomma" già affidato con Decreto n. 07 del 15 ottobre 2019 alla società Apollis s.n.c., istituto di ricerca sociale e demoscopia.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in data 19 settembre 2014 i rappresentanti delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse (c.d. "Fondo Comuni confinanti") di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Legge finanziaria 2010), e s.m.i.;
- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è stato costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3 della citata Legge 23 dicembre 2009, n. 191, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie;
- in data 13 febbraio 2016 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto e la Provincia Autonoma di Bolzano per lo sviluppo dei collegamenti ferroviari tra il Cadore e la Pusteria precedentemente approvato con D.G.R. n. 1593 del 10 novembre 2015;
- con Deliberazione n. 13 del 25 luglio 2016 il Comitato Paritetico ha formalmente approvato il primo stralcio della proposta di programma dei progetti strategici della Provincia di Belluno, tra cui la scheda - progetto denominata "Treno delle Dolomiti - ferrovia bellunese (nord)" e lo schema di convenzione di cui all'Articolo 4, comma 1, punti c) ed e) del regolamento del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa;
- la Regione del Veneto, con D.G.R. n. 697 del 16 maggio 2017, ha approvato il Protocollo di Intesa con la Provincia di Belluno per lo sviluppo del collegamento ferroviario lungo la direttrice Venezia - Cortina, individuando con il medesimo provvedimento, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 241/1990 e s.m.i., la Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica, oggi Direzione Lavori Pubblici, Edilizia e Logistica, quale Struttura responsabile del procedimento alla quale sono stati delegati gli adempimenti procedurali connessi;
- con Decreto n. 05 del 07 marzo 2019 del Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica la Regione del Veneto ha approvato lo schema di Convenzione tra la Regione stessa e la Provincia di Belluno con il quale si disciplina l'attuazione del progetto strategico denominato "treno delle Dolomiti - ferrovia bellunese (nord)" e si definiscono le modalità di erogazione del contributo già concesso al soggetto attuatore e le modalità di monitoraggio del progetto. La Convenzione, firmata digitalmente dalle parti in data 08 marzo 2019, ha dato l'avvio formale al progetto;
- tra le attività di progetto necessarie, ammissibili e previste dalla Convenzione vi sono servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria ed altri servizi disciplinati dalla normativa sui contratti pubblici;
- tra gli obiettivi specifici (outcomes) del progetto vi è quello di "realizzare studi ed analisi propedeutiche alla definizione del progetto di fattibilità per il compimento del nuovo collegamento ferroviario tra Calalzo di Cadore e Cortina d'Ampezzo, denominato "treno delle Dolomiti"";
- tra i risultati (output o deliverable) del progetto vi è la "predisposizione delle analisi di natura tecnica, ambientale ed economica propedeutiche alla definizione del progetto di fattibilità per la realizzazione del nuovo collegamento ferroviario tra Calalzo di Cadore e Cortina d'Ampezzo che prenda in considerazione e metta a confronto il quadro delle quattro alternative esistenti, ovvero "Opzione 0", "tracciato a sud attraverso la Val del Boite", "tracciato a nord attraverso la Val d'Ansiei" e il "tracciato mediano"";
- il risultato finale della Convenzione sarà la predisposizione dello "studio di prefattibilità tecnica ed economica dell'intervento comprendente la valutazione tecnica inerente la scelta del tracciato e la valutazione dell'impatto

trasportistico e finanziario";

- le caratteristiche degli incarichi sono di complessità tale da non consentire l'individuazione all'interno dell'organico di figure dotate di adeguata competenza ed esperienza, ed inoltre la mancanza di strumentazione tecnica adeguata non consente di adempiere a quanto richiesto, rendendo necessario il ricorso a figure esterne all'amministrazioni per effettuare le attività sopra riportate;
- la Convenzione firmata in data 08 marzo 2019 tra la Provincia di Belluno e la Regione del Veneto prevedeva che, per giungere al risultato sopra esposto, risultasse necessario affidare ad un professionista qualificato l'incarico di *"supporto tecnico al RUP per la stesura del bando di perfezionamento tecnico dell'intervento, la valutazione degli scenari preliminari, e l'indirizzo scientifico alla ricerca"*, e risultasse parimenti necessario e propedeutico affidare ad altro soggetto qualificato l'incarico per la redazione di un'"analisi trasportistica con focus dedicato alla provincia di Belluno";
- per quanto sopra esposto, con Decreto a contrarre del Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica n. 11 del 02 maggio 2019 sono state indette due procedure ex articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 con le quali si prevedeva l'affidamento dei servizi di cui sopra;
- quale operatore economico adeguato per la realizzazione del servizio di *"analisi trasportistica con focus dedicato alla provincia di Belluno"*, è stata contattata in seguito alla procedura in MEPA ODA con trattativa diretta n. 1009432 la società Apollis s.n.c. Istituto di ricerca sociale e demoscopia dotata della necessaria esperienza nel settore e, successivamente, le è stato conferito l'incarico di cui trattasi, impegnando al contempo la spesa necessaria, con Decreto n. 07 del 15 ottobre 2019;

CONSIDERATO CHE:

- al punto 8 del citato Decreto n. 07 del 15 ottobre 2019, si prevedeva che la durata del contratto fosse fissata al 31/12/2019, salvo eventuali proroghe ai sensi dell'articolo 107, commi 5 e 7 del Codice dei Contratti;
- la Società ha presentato, con nota protocollo regionale n. 551204 in data 20 dicembre 2019, richiesta motivata di proroga al 14 febbraio 2020 della scadenza contrattuale della scadenza contrattuale a causa di ritardi accumulati, per cause impreviste ed indipendenti dalla propria volontà, nell'indagine sulla mobilità oggetto del proprio incarico;
- i ritardi di cui sopra hanno anche portato alla revisione delle scadenze di cui ai punti 4a. e 4b. del citato Decreto 07/2019 da posticipare, accorpandole in unica data, al 14 febbraio 2020;

VISTI:

- il D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed in particolare l'articolo 107, commi 5 e 7;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 *"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2, L. 05 maggio 2009, n. 42"*;
- la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 *"ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione"*;
- l'articolo 2, comma 2, della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 *"legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto'"*;
- la Legge Regionale n. 45 del 21 dicembre 2018 *"bilancio di previsione 2019-2021"*;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28 dicembre 2018 con il quale si approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;
- la D.G.R. n. 67 del 19 gennaio 2019 *"direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2019-2021"*;
- la D.G.R. n. 697 del 16 maggio 2017;
- la D.G.R. n. 1475 del 18 settembre 2017;
- il Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica n. 05 del 07 marzo 2019;
- il Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica n. 11 del 02 maggio 2019;
- il Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici, Edilizia e Logistica n. 07 del 15 ottobre 2019;
- la richiesta motivata di proroga della scadenza contrattuale di cui al protocollo regionale n. 551204 del 20 dicembre 2019;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del provvedimento;
2. di prorogare al 14 febbraio 2020, salvo eventuali ulteriori proroghe ai sensi dell'articolo 107, commi 5 e 7 del Codice dei Contratti, la scadenza prevista al punto 8. del precedente Decreto della Direzione Lavori Pubblici, Edilizia e Logistica n. 07 del 09 ottobre 2019, relativo all'incarico di *"analisi trasportistica con focus dedicato alla provincia di Belluno, estesa alle principali linee ferro e gomma"*, nell'ambito dell'intervento denominato *"treno delle Dolomiti - ferrovia bellunese (nord)"* CIG: ZD6284398A affidato alla Società Apollis s.n.c.;
3. di prorogare al 14 febbraio 2020 la scadenza per la presentazione dell'indagine sulla mobilità con rilevazione degli spostamenti di un campione significativo di persone residenti nel territorio interessato che consentirà di erogare alla Società, previa verifica da parte dell'Amministrazione dell'attività svolta, una quota pari al 30 % dell'importo totale del

contratto;

4. di prorogare parimenti al 14 febbraio 2020 la scadenza per l'espletamento delle prestazioni tutte indicate nelle "Condizioni particolari di Ordine di Acquisto" (O.d.A.);
5. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta modifica della scadenza contrattuale;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giuseppe Fasiol